

SCHEDA



4230/42xxx

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570585
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Kannon
SGTT - Titolo	Il bodhisattva Kannon con la luna.
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	4230
INVD - Data	1998
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	12XXX
INVD - Data	1939
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	12023
INVD - Data	1939
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	Italia
PRVR - Regione	Veneto
PRVP - Provincia	VE
PRVC - Comune	Venezia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	

PRCT - Tipologia	palazzo
PRCQ - Qualificazione	museo
PRCD - Denominazione	Museo di arte orientale
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Ca' Pesaro
PRCS - Specifiche	sottotetto 1 - cassetiera 16 - cassetto 1

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	prima metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1600
DTSV - Validita'	post
DTSF - A	1649
DTSL - Validita'	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione	ambito giapponese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ pittura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	40.7
MISL - Larghezza	27.5
MISV - Varie	Misure approssimative dello honshi.
FRM - Formato	rettangolare

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	Il dipinto è integro e ben conservato, ad eccezione di una macchia di umidità che si estende longitudinalmente sulla parte di destra concentrandosi sulla zona superiore della montatura.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per la conservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in legnosagomato laccato nero. Gli ichimonji (settori di tessuto orizzontali posti sui lati superiore e inferiore dello honshi) non sono previsti per quest'opera, come spesso avviene per i dipinti a carattere buddhista, ma lo honshi è circondato da una doppia cornice, la prima
--	---

	composta da untessuto verde intenso con grossi motivi a pesci e onde di squisita fattura; la seconda, ovvero il chûberi vero e proprio, da un tessuto color salvia sbiadito a disegni vegetali blu. Il jôge è di tessuto semplice color sabbia.
DESI - Codifica Iconclass	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra stampato su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	12(023)
STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
STMC - Classe di appartenenza	sigillo
STMP - Posizione	a sinistra in basso
STMD - Descrizione	quadrato rosso grande a rilievo con bordo ad angoli arrotondati: Shuku
NSC - Notizie storico-critiche	Il Brinckmann pone l'opera nel suo inventario descrittivo del 1908 al numero 350 dei kakemono giapponesi: "Kwannon, klein auf einer Scheibe. Stempel nicht gedentet." (Kannon, piccolo in un cerchio. Bollo incomprensibile)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45870
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45871
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45872
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto

BIBA - Autore	Joji Okazaki
BIBD - Anno di edizione	1977
BIBH - Sigla per citazione	00003297
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Takaaki Sawa
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	00003298
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Immagine delicata del bodhisattva Kannon, seduto al centro di un cerchiochiaro e luminoso che potrebbe essere il disco lunare. Kannon, bodhisattva della misericordia (in sanscrito Avalokitesvara), è quirappresentato secondo i canoni iconografici ad esso riferiti: i trattisomatici sono delicati e dolci, quasi muliebri, lo sguardo sereno ecompassionevole, la bocca che abbozza un sorriso e in generale un aspettoflorido tipico delle bellezze classiche cinesi. Sebbene l'abbigliamento sia estremamente semplice - un ampio drappo candido che ricopretotalmente la figura fin sopra la sommità del capo - la presenza deigioielli (una collana e gli orecchini) dichiarano che la figura non è unBuddha, ed essendo comunque presenti i tratti riservati al pantheonbuddhista (l'urnâ in mezzo alla fronte e la protuberanza ushnisha sullatesta che tiene addirittura sollevato il drappo) la figura èidentificabile senz'altro come Kannon, ugualmente venerato nellatradizione essoterica e spesso fatto coincidere con altre figure disimili caratteri spirituali (es.: la madonna dei cristiani). Kannon èseduto su quella che appare come un cuscino di lingue di luce proprio alcentro del grande cerchio lunare, il cui bianco brillante contrasta conlo sfondo a effetto fumé staccandosi di netto lungo il contorno marcatocon una linea che sfuma nel grigio perla circostante. Sulla testa portainfine un ulteriore segno distintivo: un fiore di loto, simbolo pereccellenza di purezza ed elevazione spirituale dalla condizione a cui lamente è costretta in questa dimensione. Il sigillo purtroppo non riesce afornire sufficienti indicazioni, essendo oltretutto un carattere di usonon comune. La fattura del dipinto</p>

suggerisce che possa essere stato eseguito alla fine del XVII secolo (o al più tardi nel primo quarto del XVIII) da un artista su commissione di un tempio per il culto della figura di Kannon.